



CAPANNA REGINA MARGHERITA

Alla Capanna Regina Margherita un anno fa, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia lancia un appello per la pace, con i Sindaci di Piedicavallo e di Roasio.



A Varallo Sesia un simposio internazionale di medicina in quota.

Nel Teatro civico di Varallo Sesia (VC), per celebrare gli ultimi venticinque anni di ricerca alla capanna Regina Margherita, dal 9 all'11 ottobre si terrà un convegno internazionale sui più recenti studi di fisiologia e di medicina d'alta quota. Il convegno è patrocinato dalla Società Internazionale di Medicina di Montagna, dal Club Alpino Italiano e Svizzero, e dalle Società italiana e Svizzera di Medicina di Montagna.

Ad aprire il simposio saranno una relazione di Oswald Oelz sui venticinque anni di ricerca nei laboratori scientifici della capanna Regina Margherita e una lezione magistrale di Paolo Cerretelli, fisiologo di fama internazionale e presidente onorario della Società Italiana di Medicina di Montagna, sul tema "perché la ricerca in alta quota?".

Gli argomenti che saranno trattati vanno dalla storia della fisiologia in alta quota, ai meccanismi di adattamento all'ipossia, dalla fisiologia dell'esercizio in altitudine alle patologie acute e croniche da alta quota.

Un'intera sessione sarà dedicata alle più recenti acquisizioni sull'edema polmonare da alta quota e infine sabato mattina alcune relazioni approfondiranno i problemi inerenti la preparazione all'alta quota e alcune patologie croniche (cardiopatie, broncopneumopatie e diabete) in altitudine. Relatori i più illustri fisiologi e medici che si sono dedicati a studi di fisiologia e medicina in alta quota, in laboratorio e sul campo: tra gli altri James Milledge e John B. West che nel 1961 parteciparono alla spedizione alpinistica scientifica al Makalù, nota come "Silver Hut expedition", alcuni dei protagonisti della ricerca alla capanna Regina Margherita: Peter Bartsch, Marco Maggiorini, Annalisa Cogo, Claudio Sartori, Urs Scherrer, Corrado Angelini, Gianfranco Parati e tanti altri ancora.

La conclusione, nel pomeriggio di sabato 11 ottobre, sarà suggellata da un'escursione al Rifugio Pastore e da una cena conviviale.

TORINO

Alla Biblioteca della Regione Piemonte (Via Confienza 14), mostra su *Storia postale - Gli alpini nella prima guerra mondiale* allestita con il contributo della Brigata Alpina Taurinense. Nelle teche alcuni preziosi cimeli impiegati durante il primo conflitto mondiale ed è riproposto un raro materiale filatelico suddiviso per categorie: la normale corrispondenza e la corrispondenza proveniente dai campi di prigionia. E' presente anche una sezione dedicata alle medaglie d'oro conseguite dagli Alpini nella Grande guerra. E' stato montato un "ufficio postale militare mobile", identico a quello che veniva usato durante la prima guerra mondiale.

Nei locali dell'Urp del Consiglio regionale del Piemonte (Via Arsenale 14/g), la mostra *Alpini e Montagne* è composta da 27 pannelli che rappresentano sia la storia sia le tradizioni e la modernità delle truppe alpine. Nelle foto viene rappresentato il loro legame con la montagna e le numerose missioni internazionali in cui le truppe alpine sono impegnate. Manichini con le divise militari e oggetti d'uso sono esposti nelle vetrine. Il materiale, fornito dalla Brigata alpina Taurinense, proviene dalla Sala della Rimembranza della Caserma Montegrappa di Torino.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com